

Con il sostegno del Servizio relazioni internazionali e infrastrutture strategiche della Regione FVG

## Gli assetti precari ed instabili nel M.O. del dopo ISIS

Lunedì, 11 dicembre 2017, ore 17.30  
Sala Tessitori del Consiglio Regionale, piazza Oberdan 5

Relatore

**Stefano Silvestri**

direttore editoriale "Affarinternazionali"

Introduce e coordina:

**William Starc**, vicepresidente di Dialoghi Europei

Seguirà il dibattito

### **Siraq, Kurdistan, Libano, Israele, Arabia Saudita..**

*Negli ultimi mesi, in seguito all'acutizzarsi di crisi di estrema gravità in altre parti del mondo, in particolare della Corea, la situazione del Medio Oriente è quasi sparita dalle pagine e dai siti dei mezzi d'informazione italiani e occidentali. Eppure gli elementi di novità non mancano.*

*L'ISIS sta perdendo lo scontro sul terreno, ma non per questo ha perduto la sua virulenza sul piano internazionale. I Curdi iracheni hanno recentemente svolto un referendum con l'obiettivo di ottenere l'indipendenza da Baghdad. La situazione si è fatta tesa in Arabia Saudita e ha coinvolti i vertici del Libano. Israele infine ha bombardato basi iraniane in Siria.*

*Nella complessa scacchiera mediorientale, che vede coinvolti attori regionali come Turchia e Iran e mondiali come Stati Uniti e Russia, la situazione dell'intero Medio Oriente continua a essere molto critica, gli equilibri particolarmente instabili e gli stessi assetti territoriali appaiono precari e suscettibili di ridefinizioni non certo indolori.*

*Uno scenario dunque che non va sottovalutato per le implicazioni che potrebbe avere sul Mediterraneo e in Europa.*



### **Il Relatore**

**Stefano Silvestri** è stato presidente dell'Istituto Affari Internazionali dal 2001 al 2013. È editorialista de *Il Sole 24 Ore* dal 1985. Già sottosegretario di Stato alla Difesa (gennaio 1995-maggio 1996), consigliere del

sottosegretario agli Esteri incaricato per gli Affari europei (1975), e consulente della Presidenza del Consiglio sotto diversi governi, ha svolto e svolge lavoro di consulenza sia per il Ministero degli Esteri che per quelli della Difesa e dell'Industria. Come giornalista professionista, è stato anche inviato e notista del *Globo* (1982), membro del C.D. de *l'Europeo* (1979), collaboratore di numerosi quotidiani nazionali sui temi di politica estera e di difesa. È stato anche docente sui problemi di sicurezza dell'area mediterranea, presso il Bologna Center della Johns Hopkins University (1972-1976) e ha lavorato (1971-1972) presso l'International Institute for Strategic Studies di Londra